

11° TORNEO CALCIO A 7 PARROCCHIALE “DIOCESI DI GUBBIO”

**CAMPIONATI
NAZIONALI**

categoria JUNIORES

2013

PREMESSA

Il torneo di calcio a 7 parrocchiale CSI “Diocesi di Gubbio” è promosso e realizzato secondo le finalità ed i metodi della attività sportiva CSI e quindi offrirà ai partecipanti l'opportunità di vivere una esperienza sportiva di amicizia, socializzazione e crescita della persona, ispirandosi ai valori cristiani. La presidenza del comitato prenderà provvedimenti associativi nei confronti di chi ostacola il raggiungimento di tali obiettivi. L'organizzazione tecnica del torneo è curata dalla commissione calcio CSI di Gubbio. Eventuali ricorsi, richieste e comunicazioni ufficiali dovranno essere inviate alla segreteria del comitato CSI di Gubbio via fax.

PARTECIPAZIONE E TESSERAMENTO

1. Possono partecipare al campionato le società regolarmente affiliate al CSI per l'anno sportivo 12-13 con un numero di atleti non inferiore a 10, nati nelle classi 95-96 (resta la possibilità di far partecipare atleti nati anche negli anni 97 – 98). Ogni parrocchia può formare una o più squadre
2. Una squadra risulterà iscritta solo se entro l' **19/01/13** avrà effettuato presso la sede del comitato: Affiliazione società sportiva (€ 80,00) e **tesseramento di ogni atleta (€ 5,00)** e dirigente (€ 8,00) Versamento della quota, per l'intera partecipazione, **pari ad € 60,00**. Consegna del “modulo di iscrizione” con l'elenco degli atleti (già regolarmente tesserati), compilato in ogni sua parte (vedi pag. 5).
3. In seguito all'iscrizione, la rosa di una squadra potrà essere integrata con nuovi atleti entro il giovedì precedente alla partita successiva. Questa norma non è valida per le fasi finali.
4. Per la partecipazione alle fasi regionali, interregionali e nazionali i termini di scadenza sono i seguenti:
 - entro il 28 febbraio 2013 numero illimitato di atleti
 - entro il 20 maggio 2013 massimo n° 2 atleti.
 - per gli atleti tesserati FIGC, con i parametri descritti nel punto 9, il limite di inserimento è il 31/12/12.

TUTELA SANITARIA

5. Ai sensi del D. M. del 18.02.1982 (G. U. n° 63 del 5/3/1982) i campionati di calcio della categoria JUNIORES sono dichiarati ATTIVITA' AGONISTICA.
6. Le società potranno schierare in gara solo gli atleti, che in data antecedente alla gara stessa, abbiano ottenuto la relativa idoneità sportiva.
7. Le società sono le uniche responsabili di eventuali inadempienze in materia di tutela sanitaria dei propri atleti.

TESSERATI FEDERALI

8. **Come previsto dalle normative CSI , gli atleti tesserati FIGC possono partecipare al torneo fino alla categoria juniores anche se tesserati con un'altra Società con la quale abbiano già disputato gare ufficiali nel corso dello stesso anno sportivo a condizione che ottengano il nulla osta entro il 31 dicembre 2010 e che non partecipino più per il restante periodo dell'anno sportivo a gare ufficiali della FIGC. Tale nulla osta va allegato al modello 2T o 2R, pena la nullità del tesseramento.**
9. Le sanzioni disciplinari superiori ad un mese comminate dagli Organi giudicanti della FIGC, hanno piena validità anche nel CSI; esse sono estese indistintamente alle tre discipline del Calcio a 11, calcio a 7 e calcio a 5.

FORMULA DI SVOLGIMENTO

10. La formula di svolgimento del torneo sarà resa nota non appena si verrà a conoscenza del numero di squadre iscritte.

TEMPI E MODALITA'

11. I tempi avranno la durata di 25 minuti ciascuno, con intervallo di 5 minuti.
12. Il tempo di attesa, massimo, sarà di 15 minuti, dopo di che la gara non sarà disputata e saranno erogate sanzioni alle inadempienti.
13. La mancata presentazione di una squadra comporta la partita persa per 0 - 4, la penalizzazione di 1 punti in classifica.
14. L'assenza a n° 2 (due) gare comporta l'esclusione dal torneo, dalla classifica finale senza la restituzione delle tasse gara già versate.

15. Possono accedere al rettangolo di gioco n°14 giocatori e n°3 dirigenti, che dovranno essere tutti tesserati CSI e iscritti nella lista.
16. 10 minuti prima della gara un dirigente o il capitano dovranno consegnare all'arbitro la lista, in duplice copia, dei giocatori e dei dirigenti in panchina completa in ogni sua parte, i cartellini CSI e i documenti di riconoscimento.
17. Ogni squadra, all'inizio della gara dovrà consegnare all'arbitro almeno 1 pallone regolare e utilizzabile.
18. Nel caso in cui le squadre si presentino in campo con divise di gioco di uguale colore o che comunque ostacolino una facile riconoscibilità, la squadra prima nominata in calendario sarà tenuta a cambiare divisa.
19. **Per problemi organizzativi non verranno accolte richieste di spostamento.**
Solo in caso di **gravissimi** problemi va seguita la seguente prassi:
fare richiesta, entro 5 giorni dalla data della gara che si intende spostare, alla squadra avversaria che si riserverà la possibilità di accettare o meno tale richiesta;
Nel caso in cui la squadra avversaria abbia accettato lo spostamento comunicarlo al comitato entro 5 giorni dalla data della gara che si intende spostare;
Il presidente della commissione calcio comunicherà in tempi brevi i tempi massimi per il recupero della gara;
Le due squadre stabiliranno, entro il giorno precedente a quello della data in cui si sarebbe dovuta giocare la gara, la data per il recupero, tenendo conto della disponibilità dell'impianto e di altri fattori che potrebbero non rendere possibile il recupero;
Nel caso in cui le due squadre non riuscissero a trovare un accordo la richiesta di rinvio della gara verrà annullata e si giocherà nella data prefissata dal calendario.
20. Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la classifica:
3 punti alla squadra che vince la gara sul campo;
2 punti alla squadra che vince la gara coi rigori;
1 punto alla squadra che perde la gara coi rigori;
0 punti alla squadra che perde la gara sul campo.
Nelle gare ad eliminazione diretta passa il turno la squadra che vince la gara a prescindere dalle modalità con cui la vittoria è stata conseguita (vittoria sul campo, vittoria ai rigori col sistema veloce, vittoria col golden gol, vittoria dopo i tempi supplementari, vittoria ai rigori col sistema normale).
21. La classifica e i provvedimenti disciplinari saranno resi noti con affissione all'albo della sede del comitato CSI di Gubbio, e sul sito internet del Comitato (www.csigubbio.com) ogni Giovedì a partire dalle ore 16.30.
22. L'espulsione diretta dal rettangolo di gioco, salvo provvedimenti aggravanti del giudice, comporta un turno automatico di squalifica.
23. Ogni 3 ammonizioni in gare diverse o 2 nella stessa gara l'atleta dovrà automaticamente rispettare un turno di squalifica, anche in assenza del comunicato del giudice sportivo. La squadra è responsabile del rispetto di questa norma.

TIME - OUT

24. Ogni squadra, nel corso di ciascuno dei 2 tempi di gioco può richiedere una sospensione della durata di 1 minuti ciascuno. Tali sospensioni del gioco possono essere richieste dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza, solo ed esclusivamente dal capitano della squadra.
25. L'espulsione diretta dal rettangolo di gioco, salvo provvedimenti aggravanti del giudice, comporta un turno automatico di squalifica.
26. Ogni 3 ammonizioni in gare diverse o 2 nella stessa gara l'atleta dovrà automaticamente rispettare un turno di squalifica, anche in assenza del comunicato del giudice sportivo. La squadra è responsabile del rispetto di questa norma.

ESPULSIONE TEMPORANEA

27. L'espulsione temporanea:
 - viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;
 - ha la durata di 5 minuti ed è comminata durante la gara in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro.Fermo restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva prevista dalle Decisioni IFAB n° 13 e 14 sulla Regola 12 per i seguenti falli:
 - sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire;
 - fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta;
 - fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.
 - bestemmia.

Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorchè non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite

28. Le ammonizioni o diffide si annullano alla fine della 1° fase , prima cioè dell'inizio delle fasi finali.

GIUSTIZIA SPORTIVA – RICORSI – RECLAMI

29. Si attuano le norme del Regolamento nazionale di Giustizia sportiva, che ogni società sportiva è tenuta a conoscere. Le modalità di presentazione dei gravami, ivi comprese le tasse relative, sono quelle previste dal Regolamento per la Giustizia Sportiva emanate dalla Presidenza nazionale del CSI.

Art. 111 - Presentazione dei reclami

I reclami vanno presentati all'organo di prima istanza (GU, CD o CDN) in relazione alla disputa delle gare, alla regolarità delle stesse e alla posizione dei giocatori che vi hanno preso parte. Hanno titolo a presentare reclamo solo ed esclusivamente le Società sportive per le gare che le stesse hanno disputato o avrebbero dovuto disputare.

Art. 112 - Preannuncio del reclamo

La Società sportiva che intende proporre un reclamo deve preannunciare lo stesso mediante riserva scritta da presentare all'arbitro al termine della disputa della gara cui il reclamo stesso si riferisce o al Comitato CSI entro le ore 20:00 del giorno successivo alla gara o del primo giorno non festivo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 89.

La riserva scritta da presentarsi all'arbitro va sottoscritta dal dirigente accompagnatore o, in difetto, dal capitano della squadra; il preannuncio presentato in Comitato dal legale rappresentante della Società.

Il preannuncio può essere presentato direttamente nella sede del Comitato o inviato per telegramma, fonogramma, fax o e-mail; è escluso l'invio tramite la posta, ivi compresa la posta celere, la posta prioritaria o la raccomandata.

Art. 113 - Motivazione del reclamo

Le motivazioni del reclamo devono essere presentate all'Organo di giustizia sportiva competente (GU, CD, CDN) entro il quarto giorno dalla disputa della gara; se il quarto giorno cade in giorno festivo il termine si intende spostato al primo giorno non festivo utile, con le modalità di cui al precedente art. 93.

Il reclamo va sottoscritto dal legale rappresentante con le modalità di cui al precedente art.

93 e, qualora riguardi una gara, deve essere inviato anche alla Società contro interessata.

Al reclamo vanno acclusi la tassa-reclamo, o la ricevuta del suo versamento, e copia del documento che prova l'invio del reclamo alla controparte.

Art. 114 - Modalità per l'invio del reclamo

Per l'invio del reclamo all'Organo di giustizia sportiva e alla Società controparte si può utilizzare, una delle seguenti modalità:

- consegna diretta, con rilascio della ricevuta da parte del Comitato e/o della Società destinatari;
- raccomandata;
- Fax: la documentazione cartacea va inviata via fax; per quanto riguarda l'invio alla controparte va esibita la ricevuta del fax corrispondente al numero indicato da quella società al Comitato;
- E-mail: gli atti vanno inviati all'indirizzo e-mail del Comitato e per quanto attiene la sottoscrizione la stessa si ritiene valida se l'invio è avvenuto all'e-mail notificato al CSI all'atto dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla manifestazione. Per quanto riguarda la notifica alla controparte, tale compito viene assolto con l'invio all'indirizzo e-mail della stessa notificato al CSI all'atto dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla manifestazione.

La tassa reclamo, se non acclusa agli atti inviati, va versata direttamente alla segreteria del Comitato.

Art. 115 - Termini per la definizione dei reclami

L'organo di primo grado (GU, CD, CDN) deve pronunciarsi su ogni reclamo entro il termine perentorio di giorni 8 dal suo ricevimento; qualora fosse impossibilitato a farlo per motivi di forza maggiore o per l'allungamento dell'istruttoria, il GU, la CD o la CDN, entro la scadenza degli 8 giorni, stabilisce un ulteriore termine pubblicando tale sua deliberazione sul Comunicato Ufficiale.

L'Organo di giustizia sportiva deve comunque pronunciarsi prima che si concluda la manifestazione o la fase intermedia propedeutica ad una fase successiva del torneo cui l'istanza si riferisce e tenendo conto, per l'attività locale e regionale, della possibilità che una delle parti presenti istanza di revisione alla CGC o alla CGR.

In caso contrario il presidente della struttura che organizza la fase interessata al risultato del

reclamo, sospende il proseguimento dell'attività e impone un termine massimo di 5 giorni all'Organo giudicante per la pronuncia. In difetto rimette il caso alla Sezione per le Garanzie la quale, se ne accoglie le motivazioni, lo assegna ad un Organo di giustizia sportiva di pari livello di un altro Comitato o di un'altra regione o, se si tratta di una CDN, ad un'altra CDN per l'immediata pronuncia.

In caso di inerzia da parte degli organi del CSI, possono rivolgersi alla Sezione per le Garanzie tutti gli interessati alla risoluzione del procedimenti

30. RECLAMI PROPOSTI AGLI ORGANI DI PRIMA ISTANZA

Giudice Unico del Comitato o CDC (commissione disciplinare del Comitato) € 50,00
Istanza di revisione proposta alla CGC (commissione Giudicante del Comitato) € 60,00

APPELLI PROPOSTI AGLI ORGANI DI SECONDA ISTANZA

Appello alla CGR (commissione giudicante regionale) per l'attività locale € 100,00

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

31. Per quanto non previsto dalle presenti norme di partecipazione valgono:

- Lo statuto CSI
- Il regolamento calcio della joy cup CSI
- Il regolamento nazionale per la giustizia sportiva CSI
- E, per quanto non in contrasto, il regolamento della FIGC

RESPONSABILITA'

32. Il CSI declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni o incidenti verificatisi prima, durante e dopo la gara, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI.

Numeri utili:

contattare la segreteria nell'orario di apertura oppure i seguenti numeri telefonici:

Giordano 3471805283

Marco 328 8055197

Jacopo 366 3427641

ALLEGATO CALCIO A 7 alle NORME DI PARTECIPAZIONE

Articolo 1 - Sostituzioni

Per il calcio a 7 le sostituzioni sono illimitate a rotazione, ma a gioco fermo e previa autorizzazione dell'arbitro.

Le squadre possono effettuare il cambio solo quando sono in possesso del pallone.

I giocatori infortunati possono essere sostituiti a discrezione dell'arbitro, indipendentemente dal possesso del pallone.

Articolo 9 - Numero minimo dei giocatori

Il numero minimo dei giocatori per iniziare o proseguire la gara è di 4 (quattro).

Articolo 10 - Palloni

Sono utilizzabili solamente palloni regolari di misura 5 (cinque).

Allegato Tecnico

Oltre alle norme riportate nelle Norme di Partecipazione e nel presente Allegato, si fanno presente le seguenti variazioni ai Regolamenti F.I.G.C., così come indicato al punto 5 dell'articolo 1 N.d.P.

Regola 11 (fuorigioco) – la regola del fuorigioco non si applica al Calcio a 7.

Regola 13 (calci di punizione) – la distanza minima da osservare in occasione di calci di punizione è pari a mt.7.

Regola 17 (calcio d'angolo) – la distanza minima da osservare in occasione di calci d'angolo è pari a mt.7.

Sostituzione nell'arbitro - In deroga all'art. 11 D.R.D.S., qualora durante una gara uno dei due arbitri non sia nelle condizioni di continuare a svolgere il suo ruolo, la gara sarà proseguita da un solo arbitro.

